



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 16/03/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 marzo 2011, n. 238

Indicazioni delle strategie di controllo da adottare per contenere le infezioni della “lebbra delle olive”.

L’anno 2011 addì 10 del mese di Marzo in Bari, nella sede Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare N. Sauro n. 45-47, in Bari.

Il Dirigente dell’Ufficio Osservatorio Fitosanitario di Bari, sulla base dell’istruttoria espletata riferisce quanto segue:

Le condizioni climatiche caratterizzate da abbondanti piogge verificatesi per due anni consecutivi (2009 e 2010) nel periodo di ingrossamento e maturazione delle olive hanno favorito lo sviluppo dell’agente della “Lebbra delle olive” (*Colletotrichum gloeosporioides*, *C. acutatum*).

La malattia è conosciuta ed è presente nelle nostre aree olivicole da moltissimi anni ma raramente ha manifestato una elevata virulenza come registrato in questi ultimi anni. Negli ultimi 4-5 anni la malattia è ritornata a livelli alti di preoccupazione per la rapida e quasi esponenziale diffusione e gravità specialmente nelle province di Lecce e Brindisi.

Le cause vanno attribuite a eventi non prevedibili come quelli climatici ma anche a condizioni agronomiche che contribuiscono a favorire le infezioni del fungo.

Nelle province di Lecce e Brindisi, infatti, il frequente manifestarsi epidemico della malattia è favorito dalle particolari condizioni ambientali, caratterizzate da autunni con temperature miti ed elevata umidità e dalle dimensioni delle piante contribuendo ad elevare il tasso di umidità e limitando, soprattutto nelle fasce basse, la circolazione dell’aria e la penetrazione della luce.

I cambiamenti climatici cui stiamo assistendo, come l’aumento delle temperature medie e delle piogge autunnali, ma anche gli eventi calamitosi sempre più frequenti come le abbondanti precipitazioni del mese di novembre 2010 (circa 150 millimetri) hanno consentito una diffusione abnorme della Lebbra negli oliveti delle zone indicate.

Le infezioni di *Colletotrichum gloeosporioides* sulle drupe determinano la marcescenza dell’intera oliva. In condizioni favorevoli allo sviluppo del fungo è stata osservata una diminuzione del 40% del peso iniziale della drupa con conseguente rilevante riduzione quantitativa della produzione oltre ad una cascola precoce che può interessare fino al 50% del prodotto.

Gli oli ottenuti dalla lavorazione di partite di olive infette subiscono devastanti effetti sul decadimento qualitativo assumendo una colorazione rosata più o meno intensa ed un’elevata acidità, fino a valori di 12-13° o superiori, variabili in funzione della percentuale d’infezione.

L’Ufficio Osservatorio Fitosanitario del Servizio Agricoltura della Regione Puglia impegnato istituzionalmente a definire le strategie di controllo delle avversità delle colture agrarie, al fine di orientare e indirizzare gli olivicoltori ad adottare metodi per contenere le infezioni e ridurre la presenza della malattia sulle olive ha predisposto una nota tecnica “Strategie di controllo della “lebbra delle olive”

(*Colletotrichum gloeosporioides*, *C. acutatum*) che prevede indicazioni agronomiche e chimiche. (Allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento).

Si propone pertanto:

- di approvare la nota tecnica “Strategie di controllo della “lebbra delle olive” (*Colletotrichum gloeosporioides*, *C. acutatum*)” (Allegato A) quale indirizzo tecnico fitosanitario per contenere la malattia “lebbra delle olive”;
- di disporre per tutte le Organizzazioni di produttori olivicoli impegnati nell’attuazione dei Reg CE 1234/2007 e 867/2008 per il miglioramento della qualità dell’olio di oliva, la divulgazione delle indicazioni prescritte nella nota tecnica e l’attivazione di azioni rivolte a migliorare lo stato fitosanitario e agronomico degli oliveti, al fine di sensibilizzare gli olivicoltori a contenere la malattia.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il provvedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell’Ufficio Osservatorio Fitosanitario
Dr. Antonio Guario

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n.3261 del 28/7/98;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la nota tecnica “Strategie di controllo della “lebbra delle olive” (*Colletotrichum gloeosporioides*, *C. acutatum*)” (Allegato A) quale indirizzo tecnico fitosanitario per contenere la malattia “lebbra delle olive “.
- di disporre per tutte le Organizzazioni di produttori olivicoli impegnati nell’attuazione dei Reg CE 1234/2007 e 867/2008 per il miglioramento della qualità dell’olio di oliva, la divulgazione delle indicazioni prescritte nella nota tecnica e l’attivazione di azioni rivolte a migliorare lo stato fitosanitario e agronomico degli oliveti, al fine di sensibilizzare gli olivicoltori a contenere la malattia.
- di incaricare il Dirigente dell’Osservatorio Fitosanitario Regionale di inviare copia del presente atto all’Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da tre facciate, timbrato e vidimato e da un allegato A costituito da due facciate, è stato redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Agricoltura. Copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, non viene trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente a.i. del Servizio
Dr. Giuseppe Mauro Ferro